



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 30

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di martedì 26 giugno 2018

**INDICE****Commissioni permanenti**

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 1)</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	3
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	3
5 <sup>a</sup> - Bilancio:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	5
11 <sup>a</sup> - Lavoro:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 1)</i> . . . . .	»	10
14 <sup>a</sup> - Politiche dell'Unione europea:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 1)</i> . . . . .	»	11
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	11

---

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente: FIBP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier: L-SP; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI-MAIE-USEI: Misto-PSI-MAIE-USEI.*

## **AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

Martedì 26 giugno 2018

### **Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 1**

*Presidenza del Presidente*  
**BORGHESI**

*Orario: dalle ore 15,10 alle ore 15,25*

#### *PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

**Plenaria**

**2<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**BORGHESI**

*La seduta inizia alle ore 15,30.*

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

#### *COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE*

Il PRESIDENTE riferisce l'esito della riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari appena conclusa, nella quale si è convenuto di avviare, a partire dalla prossima settimana, l'esame dell'atto del Governo n. 33 (Schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 lu-

glio 2017, n. 117, recante codice del Terzo settore), per l'espressione del parere parlamentare, il cui termine è fissato al 21 luglio.

Si è concordato, inoltre, di avviare – dalla settimana successiva – l'esame dell'atto del Governo n. 23 (Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2017/853 che modifica la direttiva 91/477/CE, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi) e dell'atto del Governo n. 24 (Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/2102, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici), in relazione ai quali il termine per l'espressione del parere parlamentare è fissato al 31 luglio.

Riguardo agli altri disegni di legge assegnati alla Commissione, in sede referente e redigente, i Gruppi sono invitati a segnalare, secondo un ordine di priorità, i provvedimenti che intendono iscrivere all'ordine del giorno, al fine di avviarne l'esame.

Si è convenuto, quindi, di avviare gli opportuni contatti con il Governo, per definire le date nelle quali invitare i Ministri a rendere le comunicazioni sulle linee programmatiche dei rispettivi Dicasteri.

Si è deciso di integrare la Sottocommissione per i pareri, formata di norma da un rappresentante per Gruppo, con l'inserimento di un ulteriore membro appartenente al gruppo M5S, al fine di assicurare una più congrua ripartizione nella designazione degli incarichi di relatore per i singoli pareri. I Gruppi sono invitati, quindi, a indicare i propri rappresentanti nella Sottocommissione.

Si è stabilito, infine, di convocare, per le ore 8,45 di domani, mercoledì 27 giugno, una seduta della Commissione – in attesa della istituzione della Sottocommissione per i pareri – per il parere all'Assemblea sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 55 del 2018 (Ulteriori misure urgenti eventi sismici agosto 2016) e sui relativi emendamenti.

La Commissione prende atto.

#### *CONVOCAZIONE DI UN'ULTERIORE SEDUTA*

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione è convocata per un'ulteriore seduta domani, mercoledì 27 giugno, alle ore 8,45.

*La seduta termina alle ore 15,40.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

Martedì 26 giugno 2018

**Plenaria****2<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*  
PESCO

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze  
Laura Castelli.*

*La seduta inizia alle ore 13,10.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(435) Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016** (Parere all'Assemblea sugli emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Il relatore TURCO (M5S) illustra gli emendamenti relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che in merito agli emendamenti approvati dalla Commissione speciale e ora all'esame dell'Assemblea, risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle proposte 01.4, 01.6, 01.47, 1.106, 1.115 (testo 2), 1.0.15 (testo 2) al fine di valutare la congruità della copertura. Con riferimento agli emendamenti 01.13 (testo 2), identico al 01.14 (testo 2), 01.31 (testo 2), 01.35 (testo 2) identico a 01.300, si chiede conferma che non derivino maggiori oneri rispetto alla normativa vigente. Occorre valutare la portata finanziaria delle proposte 1.11, 01.38 e 1.0.9 (testo 2). Gli emendamenti 01.17, identico alle proposte 01.18 e 01.19, 1.0.111 identico al 1.0.112, nonché 1.26 (testo 2) identico a 1.27, sembrano presentare profili di onerosità e, pertanto, l'acquisizione di una relazione tecnica verificata positivamente risulta necessaria ad approfondire tali aspetti problematici.

In merito agli altri emendamenti all'esame dell'Assemblea, per quanto di competenza, occorre acquisire chiarimenti sulla corretta quantificazione degli oneri e sulla natura di conto capitale della spesa prevista dall'emendamento 01.1. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sugli emendamenti 01.2, 01.3, 01.5, 01.7, 01.8, 01.9, 01.21, 01.22, 01.23, 01.43, 01.46, 01.48, 01.49, 01.50, 01.51, 01.55, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7 (testo 2), 1.8, 1.9, 1.13, 1.14., 1.16, 1.17, 1.18, 1.21, 1.22, 1.23, 1.25, 1.28, 1.29, 1.30, 1.32, 1.33, 1.34, 1.35, 1.39, 1.41, 1.48, 1.49, 1.51, 1.53, 1.54, 1.55, 1.56, 1.59, 1.60, 1.61, 1.63, 1.64, 1.66, 1.68, 1.69, 1.70, 1.71, 1.72, 1.73, 1.75, 1.76, 1.77, 1.78, 1.79, 1.80, 1.86, 1.87, 1.93, 1.0.950 (già 1.95), 1.0.960 (già 1.96), 1.98, 1.101, 1.103, 1.104, 1.105, 1.107, 1.108, 1.109, 1.110, 1.111, 1.112, 1.114, 1.116 (testo 2), 1.120, 1.122, 1.126, 1.0.3, 1.0.16, 1.0.17, 1.0.22, 1.0.28, 1.0.30, 1.0.31, 1.0.32, 1.0.37, 1.0.39, 1.0.46, 1.0.55, 1.0.56, 1.0.57, 1.0.58, 1.0.59, 1.0.60, 1.0.61, 1.0.63, 1.0.64, 1.0.65, 1.0.66, 1.0.67, 1.0.68, 1.0.69, 1.0.70, 1.0.71, 1.0.77, 1.0.78, 1.0.79, 1.0.81, 1.0.82, 1.0.87, 1.0.88, 1.0.89, 1.0.90, 1.0.91, 1.0.92, 1.0.93, 1.0.95, 1.0.96, 1.0.97, 1.0.98 (testo 2), 1.0.99, 1.0.100, 1.0.106, 1.0.107, 1.0.116, 1.0.117, 1.0.118, 1.0.119, 1.0.122, 1.0.123, 1.0.127 e 1.0.128. Si chiede conferma della corretta quantificazione dell'onere e, conseguentemente, della congruità della copertura della proposta 1.67. Si chiede conferma dell'assenza di effetti onerosi, anche indiretti, correlati agli emendamenti 01.15, 01.16 (analoghi alle proposte 01.13 testo 2 e 01.14 testo 2 approvati in Commissione speciale), 01.20, 01.26, 01.27, 01.30 (analogo a 01.31 testo 2 approvato dalla Commissione speciale), 1.37, 1.40, 1.46, 1.47, 1.58, 1.113, 1.121, 1.123 e 1.0.350 (già 01.28). nonché 1.0.8 e 1.0.10 (analoghi a 1.0.9 testo 2 approvato dalla Commissione speciale). Comportano maggiori oneri le proposte 01.52, 1.2, 1.10, 1.26, 1.31, 1.38, 1.45 limitatamente alla lettera *c*), 1.50, 1.52, 1.57, 1.62, 1.65, 1.74, 1.83, 1.84, 1.85, 1.88, 1.89, 1.92, 1.0.940 (già 1.94), 1.0.970 (già 1.97), 1.99, 1.100, 1.117, 1.0.1, 1.0.5, 1.0.23, 1.0.24, 1.0.26, 1.0.27, 1.0.34, 1.0.35, 1.0.36, 1.0.41, 1.0.42, 1.0.43, 1.0.44, 1.0.45, 1.0.47, 1.0.48, 1.0.49, 1.0.80, 1.0.83, 1.0.84, 1.0.85, 1.0.86, 1.0.103, 1.0.104, 1.0.105, 1.0.108, 1.0.109, 1.0.125 e 1.0.126. Si valuti l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria nelle proposte 1.0.50, 1.0.51, 1.0.72, 1.0.73, 1.0.74, 1.0.75 e 1.0.76. Occorre valutare gli emendamenti 01.33 (sostanzialmente identico a 1.0.19), 1.12 (sostanzialmente analogo a 1.11 approvato dalla Commissione speciale), 1.24, 1.42, 1.43, 1.0.38, 1.0.121 e 1.0.124. In merito all'emendamento 1.36, comportano maggiori oneri le lettere *b*) e *c*) del capoverso 1-*ter*, mentre si chiedono chiarimenti sugli effetti finanziari della parte restante della proposta emendativa.

Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti e subemendamenti.

Il presidente PESCO dà la parola al rappresentante del Governo al fine di acquisire la propria valutazione sugli emendamenti segnalati, a partire da quelli approvati dalla Commissione speciale.

Il sottosegretario Laura CASTELLI mette a disposizione dei senatori una nota tecnica sugli emendamenti segnalati dal relatore.

Il PRESIDENTE propone di sospendere la seduta per consentire ai senatori di prendere visione della nota messa a disposizione dal Governo.

*La seduta, sospesa alle ore 13,35, è ripresa alle ore 14,30.*

Il sottosegretario Laura CASTELLI, con riguardo agli emendamenti approvati dalla Commissione speciale, fa presente che sulle proposte 01.4, 01.6, 1.106, 1.115 (testo 2), 1.0.15 (testo 2), 01.17, identica alle proposte 01.18 e 01.19, 1.0.111 identica al 1.0.112, nonché 1.26 (testo 2) identica a 1.27, la relazione tecnica risulta positivamente verificata. Con riguardo all'emendamento 01.47, segnala che la lettera *c*) del comma 1 risulta verificata negativamente, non essendo pervenuta alcuna quantificazione dell'onere, peraltro dalla durata non determinata. Con riferimento poi agli emendamenti 01.13 (testo 2), identico al 01.14 (testo 2), 01.31 (testo 2), 01.35 (testo 2) identico a 01.300, conferma che dalle suddette proposte non derivano maggiori oneri rispetto alla normativa vigente, come anche per gli emendamenti 1.11, 01.38 e 1.0.9 (testo 2), aventi prevalentemente portata procedurale. Con riguardo agli emendamenti 1.0.130 e 1.20, il parere favorevole del Governo, sotto il profilo finanziario, è condizionato alla loro riformulazione, al fine di scongiurare criticità in termini di impatto sui conti pubblici.

In merito agli altri emendamenti all'esame dell'Assemblea, sulla proposta 01.1 il parere del Governo è contrario, concordando con l'avviso del relatore. Si condivide altresì l'esigenza di acquisire la relazione tecnica con riguardo alle proposte sopra segnalate dal relatore. Fa eccezione l'emendamento 1.80, che non pare presentare oneri finanziari di rilievo. Esprime, poi, parere contrario, sotto il profilo finanziario, sulle proposte 1.67, 01.20, 1.47, 1.58, 1.113, 1.121 e 1.123. Concorda, inoltre, con la valutazione del relatore sui maggiori oneri determinati dagli emendamenti 01.52, 1.2, 1.10, 1.38, 1.45, limitatamente alla lettera *c*), 1.50, 1.52, 1.57, 1.62, 1.65, 1.74, 1.83, 1.84, 1.85, 1.88, 1.89, 1.92, 1.0.940 (già 1.94), 1.0.970 (già 1.97), 1.99, 1.100, 1.117, 1.119, 1.0.1, 1.0.5, 1.0.23, 1.0.24, 1.0.26, 1.0.27, 1.0.34, 1.0.35, 1.0.36, 1.0.41, 1.0.42, 1.0.43, 1.0.44, 1.0.45, 1.0.47, 1.0.48, 1.0.49, 1.0.80, 1.0.83, 1.0.84, 1.0.85, 1.0.86, 1.0.101, 1.0.102, 1.0.103, 1.0.104, 1.0.105, 1.0.108, 1.0.109, 1.0.113, 1.0.114, 1.0.115, 1.0.125, 1.0.126 e 1.0.301, ad eccezione delle proposte 1.31, 1.0.940 (già 1.94) e 1.0.970 (già 1.97), sulle quali non si rilevano profili di onerosità. Ritieni invece necessario un ulteriore approfondimento sugli emendamenti 1.0.101, 1.0.102 e 1.0.301, con particolare riguardo, per quest'ultimo, alla portata del comma 1-*bis*. Esprime parere contrario, per l'assenza di quantificazione e delle relative coperture finanziarie, anche sugli emendamenti 1.0.50, 1.0.51, 1.0.72, 1.0.73, 1.0.74, 1.0.75 e 1.0.76, nonché 1.42, 1.43, 1.0.38, 1.0.121 e 1.0.124, non risul-

tando invece osservazioni sotto il profilo finanziario per gli emendamenti 01.33 (sostanzialmente identico a 1.0.19, 1.12 e 1.24).

Ritiene, infine, necessario un supplemento di istruttoria, sotto il profilo finanziario, per la proposta 1.36.

Per chiedere chiarimenti sugli emendamenti 1.20 e 1.80, interviene il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*), a cui risponde il sottosegretario Laura CASTELLI.

Il senatore MARSILIO (*FdI*) esprime perplessità sulla valutazione di maggiore onerosità degli emendamenti 1.0.113, 1.0.114, 1.0.115 e 1.119, peraltro analoghi alla proposta 1.118, in tema di limitazioni al recupero degli aiuti di Stato erogati per il sisma del 2009 in Abruzzo.

I senatori PICHETTO FRATIN (*FI-BP*) e ERRANI (*Misto-LeU*) si associano alle osservazioni del senatore Marsilio.

Il sottosegretario Laura CASTELLI rileva come la questione sia stata già affrontata nel merito nel corso dell'esame presso la Commissione speciale. Ritiene comunque possibile un ulteriore approfondimento del tema, riservandosi di fornire chiarimenti al riguardo.

Alla luce dell'andamento del dibattito, il relatore formula quindi la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti relativi al disegno di legge in titolo, trasmessi dall'Assemblea, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 01.1, 01.2, 01.3, 01.5, 01.7, 01.8, 01.9, 01.20, 01.21, 01.22, 01.23, 01.43, 01.46, 01.48, 01.49, 01.50, 01.51, 01.52, 01.55, 1.2, 1.10, 1.38, 1.42, 1.43, 1.45 limitatamente alla lettera c), 1.50, 1.52, 1.57, 1.62, 1.65, 1.74, 1.83, 1.84, 1.85, 1.88, 1.89, 1.92, 1.99, 1.100, 1.117, 1.0.1, 1.0.5, 1.0.23, 1.0.24, 1.0.26, 1.0.27, 1.0.34, 1.0.35, 1.0.36, 1.0.41, 1.0.42, 1.0.43, 1.0.44, 1.0.45, 1.0.47, 1.0.48, 1.0.49, 1.0.50, 1.0.51, 1.0.72, 1.0.73, 1.0.74, 1.0.75, 1.0.76, 1.0.80, 1.0.83, 1.0.84, 1.0.85, 1.0.86, 1.0.103, 1.0.104, 1.0.105, 1.0.108, 1.0.109, 1.0.121, 1.0.124, 1.0.125, 1.0.126, 1.4,1.5, 1.6, 1.7 (testo 2), 1.8, 1.9, 1.13, 1.14., 1.16, 1.17, 1.18, 1.21, 1.22, 1.23, 1.25, 1.28, 1.29, 1.30, 1.32, 1.33, 1.34, 1.35, 1.39, 1.41, 1.47, 1.48, 1.49, 1.51, 1.53, 1.54, 1.55, 1.56, 1.58, 1.59, 1.60, 1.61, 1.63, 1.64, 1.66, 1.67, 1.68, 1.69, 1.70, 1.71, 1.72, 1.73, 1.75, 1.76, 1.77, 1.78, 1.79, 1.86, 1.87, 1.93, 1.0.950 (già 1.95), 1.0.960 (già 1.96), 1.98, 1.101, 1.103, 1.104, 1.105, 1.107, 1.108, 1.109, 1.110, 1.111, 1.112, 1.113, 1.114, 1.116 (testo 2), 1.120, 1.121, 1.122, 1.123, 1.126, 1.0.3, 1.0.16, 1.0.17, 1.0.22, 1.0.28, 1.0.30, 1.0.31, 1.0.32, 1.0.37, 1.0.39, 1.0.46, 1.0.55, 1.0.56, 1.0.57, 1.0.58, 1.0.59, 1.0.60, 1.0.61, 1.0.63, 1.0.64, 1.0.65, 1.0.66, 1.0.67, 1.0.68, 1.0.69, 1.0.70, 1.0.71, 1.0.77, 1.0.78, 1.0.79, 1.0.81, 1.0.82, 1.0.87, 1.0.88, 1.0.89, 1.0.90, 1.0.91, 1.0.92, 1.0.93, 1.0.95, 1.0.96, 1.0.97, 1.0.98 (testo 2),



1.0.99, 1.0.100, 1.0.106, 1.0.107, 1.0.116, 1.0.117, 1.0.118, 1.0.119, 1.0.122, 1.0.123, 1.0.127 e 1.0.128.

Sull'emendamento 01.47, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione della lettera c) del comma 1.

Sull'emendamento 1.20, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale, all'inserimento, in fine, delle seguenti parole: "e le parole: 'a decorrere dal 31 gennaio 2019', sono sostituite dalle seguenti: 'a decorrere dal mese di gennaio 2019'".

Sull'emendamento 1.0.130, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento, al capoverso comma 1, dopo le parole: "legge 15 dicembre 2016, n. 229," delle seguenti: "e il Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari,".

Il parere resta sospeso sugli emendamenti 1.36, 1.118, 1.119, 1.0.101, 1.0.102, 1.0.113, 1.0.114, 1.0.115 e 1.0.301.

Il parere è non ostativo su tutti i restanti emendamenti e subemendamenti.».

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 15.*

## LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)

Martedì 26 giugno 2018

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 1**

*Presidenza della Presidente*  
CATALFO

*Orario dalle ore 15,30 alle ore 16,10*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

## **POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14<sup>a</sup>)**

Martedì 26 giugno 2018

### **Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 1**

*Presidenza del Presidente*  
**LICHERI**

*Orario: dalle ore 14,10 alle ore 14,30*

#### *PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

### **Plenaria**

**2<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**LICHERI**

*La seduta inizia alle ore 14,30.*

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

#### *COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE*

Interviene il PRESIDENTE per dare conto delle linee programmatiche sui lavori della Commissione, esposte nell'Ufficio di Presidenza.

La Commissione avvia i propri lavori in questa nuova Legislatura dando attuazione alle nuove norme del Regolamento del Senato adottate nel dicembre 2017, di cui le quattro principali concernenti la 14<sup>a</sup> Commissione riguardano: l'attribuzione in sede esclusiva del controllo di sussidia-

rietà e proporzionalità, l'attribuzione in via esclusiva del potere di attivare la riserva di esame parlamentare, l'eliminazione del meccanismo della doppia appartenenza e l'attribuzione alla competenza della Commissione, oltre che delle leggi di delegazione europea e della legge europea, anche dei decreti-legge che dovessero avere contenuto analogo.

Sarà opportuno instaurare un rapporto sinergico di collaborazione con l'omologa Commissione della Camera dei deputati, al fine di svolgere in comune alcune attività. Allo stesso modo, sarà opportuno instaurare un rapporto sinergico di collaborazione con tutte le Commissioni del Senato, relativamente alle quali la 14<sup>a</sup> Commissione svolge un ruolo di cooperazione orizzontale sia per la fase ascendente che discendente.

Per quanto riguarda la fase ascendente, la Commissione è chiamata a svolgere un ruolo primario nello scrutinio di sussidiarietà e proporzionalità dei progetti legislativi europei. Sugli stessi atti detiene, inoltre, una competenza consultiva in favore delle altre Commissioni permanenti, competenti per materia, e può, se del caso, esercitare il potere sostitutivo in caso di inerzia di queste ultime. In ogni caso, spetta alla 14<sup>a</sup> Commissione la possibilità di attivare il nuovo potere della riserva di esame parlamentare, che obbliga il Governo ad attendere la posizione espressa dal Senato.

Negli ultimi mesi si sono accumulate una serie di proposte legislative europee. Per molte di esse il termine delle otto settimane previsto dai Trattati per il controllo di sussidiarietà è già scaduto, ma ciò non toglie che la Commissione possa esaminarle in sede di parere da esprimere alle Commissioni di merito, nell'ambito del cosiddetto dialogo politico con le Istituzioni europee.

Prendendo in considerazione le proposte più significative e quelle su cui il Governo ha già trasmesso una propria relazione, il Presidente ritiene che possa procedersi all'esame delle proposte sul *crowdfunding* alle imprese (COM(2018) 113) e sull'istituzione dell'Autorità europea del lavoro (COM(2018) 131).

Per quanto riguarda il settore della fase discendente, il Presidente ricorda che la 14<sup>a</sup> Commissione occupa una posizione di assoluta rilevanza, in quanto è chiamata a svolgere la funzione di «filtro» di tutti i provvedimenti normativi nazionali, allo scopo di verificarne i profili di compatibilità con il diritto dell'Unione europea. Ricorda anche che sono stati assegnati in sede consultiva alla Commissione quattro schemi di decreto legislativo (nn. 23, 24, 25 e 31) che scadono il prossimo 21 luglio. La Commissione ha, poi, il compito primario di esaminare la legge di delegazione europea e la legge europea, per assicurare l'attuazione della normativa dell'Unione in Italia.

Un importante settore di attività è costituito dalla partecipazione ai lavori della COSAC, l'organismo europeo composto dalle Commissioni affari europei dei 41 Parlamenti/Camere dell'Unione e da alcuni rappresentanti del Parlamento europeo.

Oltre ai lavori in fase ascendente e discendente, la Commissione potrà svolgere alcune audizioni, tra cui *in primis* quelle del ministro Savona

e del Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Beatrice Covassi.

Il Presidente solleva poi il tema degli orari delle sedute, che dovrà essere definito tenendo conto dei lavori dell'Assemblea. Per quanto riguarda l'opportunità di costituire, come nelle precedenti legislature, le Sottocommissioni pareri per la fase ascendente e per la fase discendente ritiene possa procedersi successivamente.

Interviene quindi la senatrice BONINO (*Misto-PEcEB*) per sollevare la questione della mancata partecipazione dell'Italia alla «Iniziativa europea di intervento» in scenari di crisi, costituitasi oggi a Lussemburgo, con la sottoscrizione da parte di nove Stati membri (Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Olanda, Belgio, Danimarca, Estonia e Regno unito) e per chiedere di svolgere un'apposita audizione di approfondimento, congiuntamente alla Commissione Difesa.

Il senatore PITTELLA (*PD*) concorda sulla predetta proposta di approfondimento e esprime apprezzamento per l'atteggiamento di apertura dimostrato dal Presidente, ritenendo tuttavia necessario che le decisioni sui lavori della Commissione siano concordate con tutti i Gruppi che la compongono. Chiede ragguagli sul metodo utilizzato per la scelta dei relatori sui singoli provvedimenti ed esprime l'esigenza che alle riunioni della COSAC sia sempre rappresentata la minoranza.

Sottolinea quindi l'importanza di trattare, in modo strutturato, temi come quelli della Brexit, della *governance* economica e monetaria, della politica commerciale europea e del quadro finanziario pluriennale, e propone di chiamare in audizione regolarmente i rappresentanti dei Consigli regionali e i Commissari europei competenti per materia.

Sull'organizzazione degli orari delle sedute, ritiene necessario coordinarsi con il calendario dell'Assemblea, pur esprimendo preferenza per l'alternanza settimanale tra Assemblea e Commissioni.

Interviene la senatrice BONFRISCO (*L-SP*) per aderire alle considerazioni esposte dal Presidente, sottolineando l'importanza soprattutto del carattere tecnico delle competenze della 14<sup>a</sup> Commissione, da cui discende l'esigenza che la stessa Commissione si dedichi anzitutto ad ottemperare agli obblighi regolamentari concernenti l'esame delle proposte in fase ascendente e discendente, per dedicarsi in seconda battuta alle altre attività di approfondimento, di cui comunque condivide l'importanza e l'opportunità di svolgere in condivisione con le altre Commissioni competenti.

Intervengono, quindi, la senatrice TESTOR (*FI-BP*) per esprimere adesione alle considerazioni svolte dalle senatrici Bonfrisco e Bonino, e la senatrice GIAMMANCO (*FI-BP*) per concordare con la preferenza espressa dal senatore Pittella sull'alternanza settimanale dei lavori tra Assemblea e Commissioni.

Il senatore FAZZOLARI (*FdI*) esprime adesione per lo svolgimento di un'audizione congiunta con la Commissione Difesa sul tema sollevato dalla senatrice Bonino e la preferenza per lo svolgimento delle sedute di Commissione in orari che assicurino la più ampia presenza di senatori.

Conclude il PRESIDENTE, assicurando che la scelta dei relatori avverrà nella più ampia condivisione con i Gruppi.

*CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI DOMANI*

Il PRESIDENTE informa che la Commissione è convocata per domani, mercoledì 27 giugno, alle ore 15.

*La seduta termina alle ore 14,55.*



